



ASSOLOMBARDA

23 dicembre 2020

RASSEGNA STAMPA

Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali



Sede di Pavia

Uffici di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – pavia@assolombarda.it
Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904
Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144



l'andamento dell'economia
Aziende, le attese per il 2021
la Cna lancia un questionario

Pavia

La Cna interroga ancora i suoi associati (oltre duemila in provincia di Pavia) per valutare le aspettative sull'andamento dell'economia nel 2021. La Confederazione nazionale artigianato e piccola industria ha predisposto «un brevissimo questionario con l'intento di raccogliere l'opinione degli artigiani, degli imprenditori e dei professionisti per contribuire a indirizzare al meglio l'azione politica delle istituzioni. In questo modo, sarà possibile dare forza all'azione di rappresentanza della Confederazione e sostanziare al meglio le esigenze delle micro e piccole imprese nelle sedi istituzionali».

A livello generale, secondo le indagini di Assolombarda su dati Istat, sulle prospettive per la fine del 2020 e l'avvio del 2021 «pesa il forte deterioramento del clima di fiducia delle imprese e delle famiglie. Nel Nord Ovest, a novembre la fiducia delle imprese torna a scendere considerevolmente nel manifatturiero (-5 punti percentuali rispetto ad ottobre) e ancor più profondamente nei servizi (-11 punti percentuali), con le aspettative a tre/quattro mesi sulla domanda in netto ridimensionamento, sia sul fronte interno sia su quello estero». Anche la seconda fase della pandemia ha inciso anche sulle assenze dei dipendenti (per contagio, per quarantena, per isolamento fiduciario, per assistenza a familiari contagiati o in quarantena, per controllo con tampone o test sierologico, ecc.). Secondo l'ultimo sondaggio effettuato da Assolombarda, a Pavia il 48% delle imprese ha registrato assenze, ma solo nell'8% dei casi queste hanno avuto un impatto significativo sull'attività, nel 17% l'impatto è stato trascurabile e nel 23% addirittura nullo. --

**viabilità**

Raddoppio tangenziale Comune e Provincia in pressing sull'Anas

PAVIA

Si è svolto ieri pomeriggio, in videoconferenza, un tavolo tecnico per discutere del raddoppio della tangenziale est, opera definita "strategica" da Comune e Provincia per decongestionare un'arteria ormai al collasso.

obiettivo raddoppio

Al punto che il raddoppio rientra tra gli obiettivi strategici del Pgt della giunta Fracassi, nonostante resti il nodo delle competenze su questo tratto di strada e sulle risorse da trovare per ampliare l'infrastruttura. Perché la strada provinciale numero 69 degli Ontani, che parte dallo svincolo nord e arriva al Bivio Vela, dove inizia la Bronese, ora di competenza della Provincia, entro la prossima primavera passerà in capo ad Anas. Anas che, in videoconferenza, ha precisato come, al momento, sia impossibile fare previsioni su un'opera dal costo di qualche decina di milioni di euro. Da qui la richiesta del presidente della Provincia, Vittorio Poma, di un cofinanziamento del progetto definitivo-esecutivo.

il nodo dei costi

Un terzo dei costi per progettare e realizzare l'opera potrebbe essere a carico dell'ente provinciale, un terzo di quello comunale e altrettanto di quello regionale. L'obiettivo, in questo caso, è snellire le procedure e l'iter burocratico per arrivare all'apertura del cantiere in tempi più rapidi. «La progettazione metterebbe Anas nelle condizioni di inserire l'intervento nell'elenco delle opere prioritarie», spiega Poma, sottolineando poi come Piazza Italia abbia già in cantiere alcuni interventi che si pongono l'obiettivo di migliorare alcune criticità.

viabilità da rivedere

«Stiamo per approvare il progetto definitivo-esecutivo per l'ampliamento della rotatoria alla Paiola, in modo da snellire il flusso veicolare in un punto nevralgico - conclude il presidente della Provincia Poma -. I lavori, dal costo di circa 400mila euro, ottenuti attraverso il Patto per la Lombardia, verranno appaltati tra febbraio e marzo. Si è anche deciso di procedere ad una variazione di bilancio per finanziare il progetto di fattibilità per un sovrappasso alla Paiola, un cavalcavia di cui dovrebbe farsi carico Anas».

**Casteggio****Processo per il caso Coppa
Poggi: «Sospetti confermati»****CASTEGGIO**

Ha insistito per anni e ora non può non affermare «io ve l'avevo detto». Dopo la richiesta di rinvio a giudizio di 11 degli indagati nella vicenda dell'inquinamento del Coppa, Stefano Poggi, capogruppo in consiglio comunale per la Lega, è sicuro: «La richiesta della Procura conferma che chi ha indagato ha avuto gli stessi dubbi di chi ha combattuto in questi anni per far emergere la verità, ovvero che non tutto fosse a posto come sbandierato da Ab Mauri e amministrazione comunale». «L'infessato lavoro della sezione locale della Lega e dei vari comitati e associazioni ha spiantato la strada a una indagine che porta già a un risultato importante. Ora non chiediamo nessuna azione persecutoria, ma esclusivamente che emerga la verità e che, in caso venissero confermati i sospetti, i responsabili paghino adeguatamente. Ricordo inoltre la nostra posizione di sempre: più Ab Mauri sarà compatibile con l'ambiente in cui opera, più a lungo le maestranze avranno possibilità di lavoro. Contravvenendo, il rischio è per tutti, lavoratori compresi». Parole dure anche da Simone Verni, consigliere regionale pentastellato: «Sono anni che il M5S denuncia queste evidenti problematiche: il depuratore di Casteggio che scarica acque scure, nonostante sia stato oggetto di una ristrutturazione tecnica milionaria e abbia avuto un collaudo positivo (seppure inferiore alle caratteristiche previste dalla ristrutturazione), il torrente Coppa marrone e senza vita, i terreni a fianco alla Ab Mauri inquinati e le molestie olfattive. Confidiamo nel lavoro della magistratura, ma non è sufficiente». «Chiediamo -aggiunge Verni- a tutti i soggetti pubblici interessati di fare la propria parte, come all'amministrazione comunale di Casteggio che deve iniziare a preoccuparsi seriamente della salute dei propri cittadini; sua è la competenza della gestione delle molestie olfattive, ad esempio: sarebbe meglio per tutti se istituisse il registro elettronico per le segnalazioni, dandone massima conoscenza ai cittadini, divulgasse i questionari e pretendesse i filtri e il monitoraggio di tutti i punti d'emissione in ambiente (una quarantina) della ditta Ab Mauri, invece che di solo un paio a campione. E dal momento che la prescrizione del monitoraggio ha cadenza annuale, di aumentarne la frequenza». Ab Mauri, ribadendo di aver sempre operato in conformità con le norme di legge, si dice «sorpresa la decisione della Procura di Pavia di richiedere il rinvio a giudizio di 4 propri collaboratori, cui rinnova la propria fiducia e sostegno».



ASSOLOMBARDA

la Provincia
PAVESE

23 dicembre 2020

Torrazza Coste

Piano di marketing

Oggi presentazione in videoconferenza

Oggi alle 11, in videoconferenza, sarà presentato il piano per la valorizzazione economica, enoturistica e marketing territoriale del comparto enoagroalimentare pavese ("L'Oltrepo Pavese di domani nasce oggi"), realizzato da Regione, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio in collaborazione con Consorzio di tutela vini, Distretto del vino, Club del Buttafuoco storico. Alla presentazione interverranno Giovanni Merlino, commissario Camera di commercio Pavia, l'assessore regionale Fabio Rolfi, il direttore del Consorzio, Carlo Veronese, il presidente del Distretto, Fabiano Giorgi, e il presidente del Club del Buttafuoco, Marco Maggi.



Fabiano Giorgi alla guida dell'Enoteca regionale «Sbarcheremo a Milano»

BRONI

Fabiano Giorgi è il nuovo presidente dell'Enoteca regionale della Lombardia in Oltrepò pavese. Noto produttore vinicolo, amministratore delegato dell'omonima cantina di Canetto Pavese, è anche presidente del Distretto del vino di qualità dell'Oltrepò pavese e di recente è stato nominato coordinatore della filiera agroalimentare di Assolombarda. Lunedì l'assemblea dei soci lo ha eletto all'unanimità «reputandolo la figura ideale - spiega la nota stampa - per proseguire nella valorizzazione del polo di eccellenza di Cassino e contribuire al suo rilancio».

L'Enoteca ha festeggiato da poco i sei anni di apertura e dopo la presidenza dell'allora sindaco di Broni, Luigi Paroni, i soci hanno ora scelto Fabiano Giorgi come una figura di spicco del mondo vitivinicolo oltrepadano, conosciuto e apprezzato anche all'estero. «Ringrazio tutti i soci - le prime parole di Giorgi nel nuovo incarico - e il mio predecessore, fautore dell'idea di realizzare qui la prima Enoteca regionale lombarda. Con il nuovo anno presenteremo un programma di rilancio che faccia sbarcare Enoteca regionale a Milano».

Stefano Zanette



ASSOLOMBARDA

Link utili

Archivio rassegna stampa sede di Pavia

<https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi>

Ultimi aggiornamenti

<https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti>

